



COMUNE DI BAGNARIA Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 69 Reg. Del.

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERSONALE DIPENDENTE EX ART. 33, COMMA 1, DEL D.LGS. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 183/2011

L'anno duemilaQUINDICI addì DICIOTTO del mese di NOVEMBRE ore 9,00 nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

		Presenti / Assenti
Sindaco:	FRANZA MATTIA	SI
Assessore:	TAMBORNINI DINO	SI
Assessore:	STEFANETTI MARCO	SI

Partecipa il Segretario comunale Sig.ra Nosotti D.ssa Elisabeth

Il Sig. Franza Mattia, Sindaco pro-tempore, assunta la presidenza, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERSONALE DIPENDENTE EX ART. 33, COMMA 1, DEL D.LGS. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 183/2011

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Personale;

VISTO l'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della legge n. 183/2011, c.d. legge di stabilità 2012, che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni pubbliche di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell' ente;

RICORDATO che la stessa disposizione stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 5 del d. lgs. n. 165/2001, al comma 2 prevede che: "Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici";
- l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 al comma 4-bis stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti/responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VERIFICATO CHE:

- la legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011) ha inciso notevolmente sull'istituto della mobilità nel Pubblico Impiego e sul collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, prevedendo per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza almeno annuale una ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze;
- la modifica apportata con la predetta legge n. 138/2011 all'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, relativo all'eccedenza del personale ed alla mobilità collettiva, ha statuito che i predetti accertamenti (eccedenza di personale o condizione di soprannumerarietà) vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, prescrivendo, altresì, l'obbligo della comunicazione dell'esito al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- l'art. 16 della legge n. 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e dei sovrannumero come condizione prodromica imprescindibile al fine di poter programmare assunzioni, tant'è che in difetto di detta ricognizione annuale a mente dei commi 2 e 3 del novellato art. 33 d.lgs. n. 165/2001: "Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare";

EVIDENZIATO che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, in primis, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spese di personale;

RITENUTO per quanto sopra di prendere atto, ai sensi dell'art.33 del D. Lgs 165/2001, e ss.mm.ii.:

- che in questo Ente il personale in servizio a tempo indeterminato è di 3 unità full time e di 3 unità part-time;
- che attualmente uno dei tre dipendenti a tempo indeterminato part-time si trova in aspettativa senza assegni per motivi personali e che alla sua sostituzione si sta provvedendo mediante convenzione con altro Comune che mette a disposizione proprio personale di uguale qualifica e profilo per 10 ore settimanali durante il normale orario di lavoro;
- che i posti disponibili in Pianta organica sono n.6;
- che non è in servizio personale a tempo determinato o con contratti atipici;

DATO ATTO che la situazione sopra descritta non ha determinato alcun aggravio di costi a carico del bilancio comunale, ma, al contrario, la spesa per il personale subirà una contrazione nel periodo 01.07.2015/30.06.2016 durante il quale il personale posto in aspettativa non percepirà alcun emolumento;

CONSIDERATO che la normativa succedutasi negli ultimi sei anni in materia di spending review, nonché la riforma in atto della Pubblica Amministrazione non consentono, di fatto, alcuna seria programmazione relativamente all'eventuale "ricambio" del personale cessato o che potrebbe cessare nell'immediato futuro, né, tanto meno, relativamente ad eventuali nuove assunzioni;

RICORDATI, in particolare;

- l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 che disciplina la mobilità volontaria del personale fra gli Enti del settore pubblico, così come successivamente modificato dall'art. 4 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11.08.2014, n. 114;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri 26.06.2015, che dispone in merito alla mobilità ed equipara le posizioni giuridiche ed economiche dei dipendenti delle diverse PP.AA.;
- il D.L.19.06. 2015, n. 78 convertito in legge 6.08.2015, n. 125;

DATO ATTO, inoltre, che:

- ai sensi del D.L.118/2011 in materia di armonizzazione contabile degli enti territoriali, è in corso il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:
 - consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
 - verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
 - favorire l'attuazione del federalismo fiscale;
- l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009;
- entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, formati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile;
- per gli enti territoriali la delega è stata attuata, come sopra anticipato, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

APPURATO che, nel quadro sopra esposto si inseriscono nuovi strumenti di programmazione, fra i quali assume particolare rilevanza il Documento unico di programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica ed il Piano Generale di Sviluppo;

PRESO ATTO che:

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e che si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- in particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
- la Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;
- la parte finanziaria della Sezione si fonda su valutazioni di natura economico patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.
- per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi;

- la Sezione Operativa, infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

DATO ATTO, dunque, che nel Documento Unico di Programmazione dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ha previsto la redazione e l'approvazione;

ATTESO che la presente deliberazione costituisce la base per la programmazione triennale delle assunzioni e che, come tale, deve essere propedeutica a detta programmazione che verrà inserita e costituirà parte della Sezione Operativa del DUP;

RITENUTO opportuno informare i soggetti sindacali dei contenuti della presente;

VISTO l'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO che il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Personale;

CON VOTI unanimi favorevoli:

DELIBERA

Per tutte le motivazioni già espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di dare atto che nel Comune di Bagnaria, a seguito della ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 16 della Legge 12.11.2011 n. 183, non sono attualmente presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
- 2) di dare atto che, conseguentemente, il Comune di Bagnaria non deve avviare nel corso dell'anno 2016 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- 3) di dare atto che risulta possibile dar corso all' adozione del programma triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 e del piano annuale delle assunzioni per l'anno 2016;
- 4) di inviare copia della presente deliberazione al Dipartimento per la Funzione Pubblica;
- 5)di informare le Organizzazioni Sindacali Territoriali e le RSU dell'esito della ricognizione oggetto del presente atto.

COMUNE DI BAGNARIA (PROVINCIA DI PAVIA)

OGGETTO: Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49, comma 1.

Parere degli uffici responsabili dei servizi interessati sulla proposta di deliberazione da sottoporre alla GIUNTA COMUNALE avente per oggetto:

RICOGNIZIONE PERSONALE DIPENDENTE EX ART. 33, COMMA 1, DEL D.LGS. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 183/2011

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Moglia Mauro – Responsabile del Servizio Affari del Personale;

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Sotto la propria responsabilità;

FORMULA PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica ex art.49 e tecnico-amministrativa ex art.147/bis sulla proposta di deliberazione.

BAGNARIA, lì 18.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI DEL PERSONALE

oglia Mauro

IL PRESIDENTE F.to Mattia Franza

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. ssa Elisabeth Nosotti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE			
N. 32		THE ST TODDLICADIONE	
Il sottos Servizio,	scritto Segretario comunale , che copia del presente verb	e certifica, su conforme dichiarazione del responsabile de pale venne pubblicata il giorno 1 1 0 10, 2015 per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi.	
Lì,	1 1 DIC, 2015	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. ssa Elisabeth Nosotti	
La pres	sente deliberazione è c	opia conforme all'originale in carta libera ad uso	
amminis	trativo.	opia conforme an originale in carta libera ad uso	
Lì, 1	1 1 DIC. 2015	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. ssa Elisabeth Nosotti	
	DICHIA	RAZIONE DI ESECUTIVITA'	
giorni di	pubblicazione denunce di v	erazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità., è all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci rizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta a 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.	
□ Si cer mmediata 267.	rtifica che la presente delibe a eseguibilità, ai sensi dell'a	erazione è divenuta esecutiva per intervenuta dichiarazione di art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2001 n.	

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Dott. ssa Elisabeth Nosotti